

**PRE-DUVRI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**(art. 26 D. Lgs 81/2008)**

**SERVIZIO DI VIGILANZA CONTINUA ANTINCENDIO**

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA**

**“OSPEDALI RIUNITI” DI TRIESTE**

**ID 14SER012 CIG………….**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Determina: Reg. Det. AOUTS | | |
| Decr. DSC n | Del | Durata appalto : 36 mesi |
| Per la SC Servizio Prevenzione Protezione Aziendale | | Indirizzo : Strada di Fiume, 447 34100 Trieste |
| Dirigente : Dr. Matteo D’Adamo | | Preposto: |
| Referente di Sede per AOUTS: Dott. Stefano Lapel SC SPPA tel. 040 399 2823 - cell 348 8710306) | | |

**PARTE 1 – Generalità del Committente**

|  |
| --- |
| **DATI AZIENDA COMMITTENTE:** |
| **Ragione Sociale : Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” di Trieste (AOUTS)** |
| **Sede legale:** Via del Farneto 3 – 34142 TRIESTE |
| **Tel.**0403991111 – **Fax** 040 3995113 |
| **Commissario Straordinario:** Dr. Nicola Delli Quadri |
| **Datore di Lavoro Locale Ospedale Maggiore e Cattinara:** Dr.ssa L. Pelusi |
| **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** Dr. M. D’Adamo |
| **Responsabile S.S. Gestione sicurezza appalti e valut. rischi da interferenza :** Dr.Matteo D’Adamo |
| **Medico competente:** Dr. C. Negro, Dott.ssa F. Larese, Dott.ssa P. De Michieli, Dott.ssa F. Rui |
| **Medico Autorizzato:** Dr.Bovenzi; Dr.ssa Rui |
| **Esperti Qualificati*:****.* Dr.F. Muzzolon, Dr.ssa M. Severgnini |
| **Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:** R.Stuppia, F.Fratianni, G. Ghersa , R. Selenati, A. Skerl, |
| **Attività svolta:**Socio-sanitaria pubblica |

**PARTE 2 – Generalità della Ditta appaltatrice** *(compilazione a cura della ditta)*

|  |
| --- |
| **DATI AZIENDA APPALTATRICE** |
| **Ragione Sociale:** |
| **Sede Legale :** |
| **Tel. : Fax: e mail:** |
| **Posizione INAIL** |
| **Datore di Lavoro** |
| **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** |
| **Medico competente:** |
| **Medico Autorizzato:** |
| **Esperto Qualificato:** |
| **Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:** |
| **Attività svolta:** |
| **Responsabile per la sicurezza delle attività svolte in AOUTS** ( la persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate): **tel:** |
| **Descrizione dettagliata dei lavori** |
| **Attrezzature e materiali utilizzati** (in caso di agenti chimici pericolosi allegare le Schede di Sicurezza) |
| **Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze:** |

**PREMESSA**

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza è stato redatto nell’ambito della gara per l’affidamento del **Servizio di vigilanza continua antincendio – Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Trieste** da cui deriva l’affidamento per AOUTS , ai sensi degli articoli 26, del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento previsti dalla richiamata normativa, tra cui:

1. cooperazione all’attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività oggetto dell’appalto;
2. coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
3. informazione reciproca in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività/lavorazioni oggetto dell’appalto da stipularsi tra le parti in forma scritta mediante contratto.

I servizi oggetto della fornitura e le attività previste nella stessa sono puntualmente riportati nel Capitolato di gara.

**OBIETTIVI**

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza – D.U.V.R.I. – contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall’impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori della Committenza, presso cui l’impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e quelle svolte eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

**CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO DA RISPETTARE DURANTE IL SERVIZIO PRESSO AOUTS**

**OBBLIGHI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Considerato che il servizio viene svolto nei comprensori dell’Ospedale di Cattinara e dell’Ospedale Maggiore dove viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all’utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, e amministrativa di supporto, vanno seguite almeno le seguenti regole, che vanno tutte intese come obbligo per tutti gli operatori della ditta fornitrice.

|  |  |
| --- | --- |
| **Obblighi di comportamento generali** | -Tutte le attività svolte dal personale della ditta fornitrice devono essere sempre coerenti con quanto previsto in capitolato e comunque concordate con il referente per la fornitura di AOUTS.  -Qualora le attività debbano essere svolte in locali non tecnici è responsabilità del personale della ditta fornitrice concordare con il caposala/capotecnico/responsabile del reparto afferente i tempi di svolgimento e recepire le disposizioni di sicurezza specifiche per l’area che dallo stesso verranno eventualmente impartite, attenendosi inderogabilmente alle stesse.  -Qualora l’attività possa interferire con altre attività effettuate da fornitori esterni di lavori, forniture e servizi, è responsabilità del personale della ditta fornitrice interrompere tale attività in corso e concordate con il referente per la fornitura AOUTS i tempi e i modi di ripresa dell’attività stessa.  -Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone (es. dipendenti di AOUTS, degenti, visitatori, studenti, specializzandi ecc.).  -Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di divieto di avvertimento, di prescrizione, di salvataggio e per le attrezzature antincendio adottati da AOUTS, installata in conformità con il Titolo V del D.Lgs. 09/ 04/ 2008 n. 81; divieto di occultare o rimuovere la sopra citata segnaletica di sicurezza.  -Divieto di introdurre all’interno di AOUTS prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendi o e/ o scoppi o e/o esplosione;  -Divieto di ostruire, manomettere o bloccare in qualunque modo passaggi ed uscite di sicurezza.  -Obbligo di utilizzare secondo le norme di legge in materia di igiene e sicurezza i locali assegnati da AOUTS per lo svolgimento dell'attività, compresi i servizi igienici, eventuali spogliatoi destinati al proprio personale e l’eventuale accesso al servizio mensa.  -Divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere nei luoghi con pericolo d’incendio e/o scoppi o e/o esplosione ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Tali lavori vanno comunque puntualmente e preventivamente autorizzati dal referente per la fornitura AOUTS.  -Ove le attività lo richiedano, vige l’obbligo di recingere le zone di lavoro e di metterle in sicurezza, inoltre l’ area nonché le proprie attrezzature e/o impianti vanno adeguatamente protetti e messi in sicurezza prima di abbandonare il luogo di lavoro. Tali attività vanno comunque puntualmente e preventivamente autorizzate dal referente per la fornitura AOUTS.  -Ove le attività richiedano la rimozione temporanea di presidi e/o segnaletiche di sicurezza (es. idranti, estintori, ecc.) ovvero il loro occultamento visivo, la ditta fornitrice dovrà preventivamente valutare la necessità o meno di temporanea sostituzione e dovrà poi ripristinare le situazioni preesistenti. Tali attività vanno comunque puntualmente e preventivamente autorizzati dal referente per la fornitura AOUTS. |
| **Accesso e permanenza presso locali AOUTS** | -Obbligo ad attenersi a quanto concordato per contratto e di non accedere ad aree e locali non previsti.  -Accessi a locali AOUTS devono essere sempre concordati con il referente della fornitura AOUTS, come da contratto, e con il Coordinatore infermieristico/Tecnico o suo sostituto di ogni Struttura Complessa interessata dai lavori, anche al fine di tutela dai rischi specifici.  - Nell’ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall’impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento come richiesto dall’art. 5 della Legge n. 136 del 13/08/10 che integra le disposizioni previste dagli art. 18 e 21 del TU Sicurezza, D.Lgs n. 81/08. |
| **Situazioni di pericolo** | -Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale di AOUTS.  -Tutto il personale della ditta fornitrice ha l’obbligo di segnalare immediatamente alla Direzione Sanitaria e/o al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza e/o l ’esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e solo nell’ambito delle proprie competenze e possibilità, a ridurre i pericoli). |
| **Allarme incendio /**  **Evacuazione** | -Tutto il personale delle ditte fornitrici esterne è tenuto preventivamente a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d’emergenza esposte in ogni zona ed ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni di sicurezza (comportamento del personale e del pubblico in caso di emergenza) e alle indicazioni riportate sulle stesse (percorsi da seguire per raggiungere le vie di esodo e i luoghi sicuri, scale / uscite ).  -In caso di evento anomalo (emergenza dovuta a incendio, crollo ecc.):  -avvisare immediatamente il **centralino interno (telefono 4444 dall’interno,**  **040 399 4444 da linea esterna)** e avvertire subito il personale di AOUTS  -uscire immediatamente dalla zona interessata chiudendo le porte  -in presenza di fumo, filtrare l’aria con un fazzoletto bagnato  -non utilizzare gli ascensori ma usare le scale, non sostare lungo le vie di fuga.  -La ditta fornitrice è responsabile delle proprie attrezzature e dei materiali che non devono mai formare intralcio o comunque impedimento lungo le vie di esodo  Istruzioni per la chiamata d’emergenza interna :   * dite chiaramente il vostro nome, il reparto, il piano; * comunicate il tipo di emergenza (fiamme, fumo, impianti in avaria, crollo, etc.) * parlate con precisione e con calma, indicando la presenza di eventuali feriti * attendete l’arrivo della squadra di emergenza interna, soccorrendo i vostri colleghi.   In mancanza di telefono, sono presenti anche gli appositi pulsanti di allarme incendio di colore rosso, collocati a parete. In caso di incendio premere a fondo uno dei pulsanti presenti nella zona, rompendo la protezione con la pressione del dito  **Il Personale addetto alla Vigilanza antincendio deve seguire le indicazioni previste nel Piano di Emergenza di AOUTS e nelle procedure collegate** |
| **Viabilità e sosta** | -La circolazione all’interno delle aree AOUTS è regolata come sulla pubblica via e quindi tutto (guidatore, mezzo, comportamento) deve essere a norma e coerente con quanto previsto per legge per la circolazione sulla pubblica via.  -I luoghi di sosta, anche per carico e scarico, vanno tassativamente concordati preventivamente con il referente per la fornitura AOUTS.  -In caso di sosta è d’obbligo spegnere il motore.  -Divieto di passare e/o di sostare sotto carichi sospesi. |
| **Ambienti confinati e vani tecnici** | -Divieto di accedere, senza specifica autorizzazione del referente per la fornitura AOUTS, all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti o attrezzature pericolosi.  -Qualora sia necessario all’espletamento dell’attività relativa alla fornitura in oggetto l’accesso ad ambienti confinati o vani tecnici tra cui anche intercapedini, cunicoli etc, tali accessi vanno tassativamente concordati preventivamente con il referente per la fornitura AOUTS. |
| **Rifiuti** | -Non devono essere abbandonati i rifiuti nell’aree aziendali e non possono essere usufruite per i rifiuti di proprietà della ditta le aree di stoccaggio aziendali.  -I rifiuti prodotti e di proprietà della ditta devono essere allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente. |
| **Depositi** | -È responsabilità della ditta, come per le proprie attrezzature, garantire che ogni contenitore, cassa, cesto, pallet o altro, pieno o vuoto, dalla stessa introdotto in aree AOUTS non possa in alcun modo provocare pericolo per qualunque persona o cosa né possa in alcun modo intralciare l’esodo in caso di emergenza.  -Per eventuali depositi temporanei strettamente necessari per l’attività prevista in capitolato, la ditta dovrà preventivamente concordarne le modalità con il referente per la fornitura AOUTS. |
| **Macchine, attrezzature, impianti** | -Obbligo di impiegare, per la propri a attività, macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.  -Qualunque macchina o attrezzatura che la ditta fornitrice debba introdurre in aree AOUTS per lo svolgimento dell’attività prevista deve essere rispondente alle vigenti norme di legge sia nel momento del suo acquisto che successivamente ad interventi di manutenzione, adattamento, etc.  -Qualora le attività prevedano l’utilizzo di macchine o attrezzature AOUTS, tali attività devono essere preventivamente autorizzate dal referente per la fornitura AOUTS. Comunque, in generale, vige il divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere a macchine ed impianti; il divieto di compiere azioni su macchinari con organi in moto eventualmente presenti; il divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/ o le protezioni installate su impianti e/o macchine e qualunque altre parte del macchinario/attrezzatura/impianto; l’obbligo di attenersi scrupolosamente al manuale d’uso. |
| **DPI, DPC e indumenti** | -Obbligo di usare e far usare i necessari Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) e di tipo collettivo (D.P.C.) ove previsti per l'attività da svolgere.  -Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti e/o abbigliamento che in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa. |
| **Disservizi** | -Qualora il servizio da prestare preveda la necessità di blocco di servizi o impianti di qualunque tipo è indispensabile che l’attività sia concordata nel dettaglio dei tempi ed ei modi con il referente per la fornitura AOUTS, rimanendo comunque in carico al personale della ditta fornitrice la responsabilità della verifica che tutte le azioni preventive necessarie, anche di avviso ai reparti interessati, siano state effettuate. |
| **Servizi igienici** | -I servizi igienici da utilizzare sono quelli per gli ospiti e visitatori indicati per l’accesso al pubblico, ove non diversamente autorizzato. |
| **Infortuni e Pronto Soccorso** | -Obbligo di segnalare tempestivamente alla Direzione Sanitaria eventuali infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l’evento.  -Qualora necessitassero piccole medicazioni è possibile rivolgersi direttamente al personale addetto al primo soccorso di ciascun reparto sanitario.  -Per infortuni il dipendente deve recarsi autonomamente al Pronto soccorso di AOUTS ovvero, in caso impossibilitato, chiamando o facendo chiamare (anche da qualunque telefono interno) il 118 per l’intervento del personale sanitario sul posto.  -In caso d’infortunio a rischio biologico i dipendenti verranno trattati come i dipendenti AOUTS, secondo le procedure aziendali. Dell’iter procedurale e del completamento dello stesso verrà data tempestiva comunicazione da parte di AOUTS.  -In caso di avvenuto contatto di un dipendente della Ditta in oggetto con un caso di patologia infettiva in AOUTS per cui è previsto un percorso di profilassi, codeste Ditte e i rispettivi medici competenti e RSPP, saranno tempestivamente informati con nota scritta per gli adempimenti sanitari di Vostra competenza. |
| **Apparecchi telefonici utilizzabili** | -Per ogni comunicazione di emergenza è possibile utilizzare qualunque telefono interno. |
| **Fumo, alcolici, sostanze stupefacenti** | - Divieto di fumare all’interno di AOUTS, con esclusione dei Punti blu dedicati, divieto di assumere e somministrare bevande alcoliche o sostanze stupefacenti  . |

**RISCHI SPECIFICI PER ATTIVITA’ PRESSO AOUTS**

Per i rischi specifici per attività presso AOUTS si rimanda al documento “Informazione sui principali rischi presenti nell’Azienda Ospedaliero – Universitaria “Ospedali Riuniti di Trieste” ed indicazioni integrative di tipo preventivo per le imprese appaltatrici o lavoratori autonomi che operano all’interno dell’azienda”.

Si riporta comunque di seguito un breve sunto tabellare degli stessi anche per rapida evidenza della segnaletica.

Tutto il personale della ditta fornitrice dovrà porre particolare attenzione alla segnaletica di attenzione e pericolo e qualora dovesse accedere ad una area in cui sia presente almeno un segnale di attenzione o pericolo dovrà richiedere preventivamente all’accesso istruzioni al responsabile per la sicurezza o al preposto per la sicurezza del reparto cui l’area afferisce e seguire tassativamente tali istruzioni.

In caso di dubbio dovrà sempre preventivamente rivolgersi al referente per la fornitura AOUTS.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Agenti chimici e cancerogeni | | Rischio dovuto all’uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici.  I reparti dove sono presenti sostanze a rischio in particolare sono : Laboratori, Anatomia Patologica, Sale Operatorie, Sale Autoptiche, Ambulatori.  I gas anestetici sono utilizzati prevalentemente nelle Sale Operatorie.  I farmaci antiblastici sono manipolati in aree dedicate e riservate al solo personale autorizzato, in particolare nella S.C. II Medica–Ematologia e nella S.C. Oncologia.  Inalazione indebita di gas di scarico |
| Amianto  http://www.risana.net/attenzione.gif | | Rischio dovuto alla presenza di amianto  All’interno del comprensorio dell’Ospedale Maggiore vi è la presenza di materiali contenenti amianto, ad esempio in coibentazioni di vecchie condutture.  Come previsto dalla normativa vigente esiste una mappatura delle zone dove sono stati individuati materiali contenenti presumibilmente amianto.  Qualora durante lo svolgimento di lavori, fossero rinvenuti materiali sospettati per la loro natura di contenere amianto, si dovrà sospendere l’attività in corso e comunicare immediatamente l’evento al responsabile dei lavori, al fine di applicare le disposizioni di cui al Titolo IX capo III del D. Lgs 81/08. Tutte le attività che possono comportare possibili rischi agli operatori (es. manutenzioni) devono essere eseguite da personale adeguatamente formato e dotato delle attrezzature e dei DPI previsti dalla normativa vigente e sotto la vigilanza della S.C. Gestione Stabilimenti.  La presenza di materiali contenenti amianto NON è sinonimo di pericolo |
| Agenti biologici | | Rischio legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.  E’ un rischio ubiquitario. Gli ambienti a maggior rischio sono: S.C. Malattie Infettive, S.C. Pneumologia, Sale Autoptiche, Sale Operatorie, Laboratorio Microbiologia – Settore Microbiologia Polmonare , Laboratori di ricerca  I rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo sono raccolti in contenitori opportunamente segnalati, collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. |
| Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti | | Rischio legato all’uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).  In Dermatologia e presso i laboratori (cappe di biosicurezza) sono presenti attrezzature che emettono raggi UV la cui luce diretta è lesiva per l’occhio.  L’avvicinamento degli operatori è previsto solo se muniti di adeguati DPI (es.occhiali anti-UV).  Nei locali destinati alla Risonanza Magnetica si impone la massima attenzione per la presenza del campo magnetico statico sempre attivo.  L’accesso e la permanenza in tali locali è strettamente regolamentato (disposizioni della S.C. Fisica Sanitaria). |
| Radiazioni ionizzanti | | Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti (raggi x o gamma)  Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).  L’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (S.C. Radiologia, S.C. Radioterapia, S.C. Medicina Nucleare, Complesso Operatorio, S.C. Cardiologia).  L’accesso e la permanenza in tali locali è strettamente regolamentato (disposizioni della S.C. Fisica Sanitaria). |
| Radiazioni laser | | Rischio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato  Questi sono pericolosi particolarmente per l’occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.  Apparecchiature utilizzate negli ambulatori chirurgici dedicati nelle S.C. Oculistica, S.C. Otorinolaringoiatria, S.C. Dermatologia, S.C. Gastroenterologia, per usi fisioterapici in S.C. Medicina Riabilitativa.  L’accesso e la permanenza in tali locali è strettamente regolamentato (disposizioni della S.C. Fisica Sanitaria). |
| Energia elettrica | | Rischio legato alla presenza di parti in tensione  In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchi elettrici ed elettronici, conformi ciascuno alle specifiche norme di pertinenza, mantenuti e gestiti da personale interno qualificato o da ditte esterne qualificate. |
| Incendio  http://www.asmn.re.it/asmn/allegati/cartelli segnalatori/pericolo/ce1102.jpg | | Rischio dovuto al carico di incendio  Gli ambienti Ospedalieri sono particolarmente sensibili al rischio d’incendio, è quindi indispensabile non aggravare tale rischio evitando:  -L’accumulo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;  -l’ostruzione delle vie d’esodo;  -il bloccaggio delle porte tagliafuoco;  -l’uso di impianti ed apparecchi elettrici non controllati.  Luoghi più pericolosi per il principio d’incendio sono i locali seminterrati ed i locali non presidiati.  Non vanno utilizzate fiamme libere. |
| Esplosione | Rischio dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica), gas medicinali (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.  La fornitura dei gas medicinali e tecnici è realizzata con impianti centralizzati e/o in bombole portatili. | |
| Movimentazione carichi | Rischio connesso alla movimentazione delle merci all’interno delle aree aziendali    Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici (transpallet, carrelli, roller)  L’utilizzo di queste attrezzature, se di proprietà dell’Azienda, deve essere prevista in Capitolato o autorizzata. | |
| Cadute | Rischio di cadute  Rischio possibile in ogni luogo anche ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, lavori in corso. | |
| Rumore | Rischio da rumore  Rischio possibile nelle aree dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, all’interno delle centrali termiche, durante i lavori nelle aree circostanti di cantieri temporanei o mobili. | |
| Captazione polveri | Rischio da polveri  Rischio possibile nelle aree circostanti alle attività di cantieri temporanei o mobili | |
| Impatto tra automezzi, investimenti, urti | Rischio da investimento   * Nella circolazione e manovre nelle aree esterne procedere a passo d’uomo o seguendo la segnaletica presente, * in caso di manovra in retromarcia farsi coadiuvare da un operatore a terra * parcheggiare i mezzi nelle aree autorizzate e in modo da ridurre al minimo l’ingombro delle vie di transito veicolare * prima di procedere allo scarico/carico del materiale dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi * durante la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta | |

# 

**DESCRIZIONE ATTIVITÀ**

Si riporta di seguito l’oggetto del capitolato:

*L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza continua antincendio presso i presidi ospedalieri dell’A.O.U.T.S. L’espletamento del servizio si concretizza in una serie di attività tra loro correlate che vengono distinte in attività principali e di supporto, di seguito specificate*

*Le attività principali comprendono:*

1. *Servizio di vigilanza antincendio presso i presidi ospedalieri che verrà effettuato tramite sopralluoghi mirati al controllo di tutte le aree, in particolar modo di quelle più a rischio. Tale servizio dovrà essere svolto, senza soluzione di continuità, da due persone contemporaneamente, per 24 ore al giorno, per 365 giorni consecutivi.*
2. *Assistenza antincendio durante le operazioni di atterraggio e decollo degli elicotteri dall’elisuperficie dell’ospedale di Cattinara, secondo le modalità specificate, in collaborazione con gli addetti antincendio eliportuali dipendenti dell’Azienda Ospedaliero Universitaria*
3. *Effettuazione del primo intervento in caso di incendio all’interno del complesso ospedaliero, con il supporto, in seconda battuta, degli addetti antincendio dell’Azienda Ospedaliera.*
4. *Effettuazione dell’attività di Sorveglianza dei presidi antincendio installati presso l’ospedale di Cattinara*

*Le attività di supporto comprendono:*

*A) Fornitura dei dispositivi di protezione individuale ed attrezzature antincendio*

*B) Manutenzione ordinaria e straordinaria delle radio ricetrasmittenti e dell'intero sistema radio già installato presso gli Ospedali Cattinara e Maggiore*

**LUOGO ATTIVITÀ**

Il personale della Ditta effettuerà l’attività prevista in capitolato presso le seguenti aree di lavoro:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell’appalto** | | | |
| **x** | Uffici amministrativi/ Aule didattiche | **x** | Infettivi |
| **x** | Ambulatori / Studi medici | **x** | Zone Controllate RX(accesso regolamentato) |
| **x** | Strutture di degenza Mediche e Chirurgiche | **x** | Zone Sorvegliate RX(accesso regolamentato) |
| **x** | Strutture che utilizzano farmaci Antiblastici | **x** | Locali di servizio e deposito |
| **x** | Laboratori Microbiologia / Chimica / Anatomia Patologica | **x** | Officine |
| **x** | Sale Operatorie | **x** | Parcheggio / Giardino / Aree comuni |
| **x** | Altro (Specificare) Elisuperficie | | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| I lavoratori potranno utilizzare i servizi igienici dedicati al pubblico nel luogo di lavoro | |  | | --- | | **x** | |
| I lavoratori avranno a disposizione spazi quali depositi/spogliatoi | |  | | --- | | **x** | |

**VALUTAZIONE RISCHI GENERALI E DA INTERFERENZA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RISCHI GENERALI (interruzione impianti): legenda (B=basso, M=medio, A=alto)** | | | | | |
| Indice di rischio |  | | | Indice di rischio |  |
|  | Impianto di distribuzione acqua | | |  | Rete telefonica |
|  | Impianto elettrico | | |  | Rete di trasmissione dati |
|  | Impianti di ventilazione e di aerazione | | |  | Rete idrica antincendio |
|  | Impianto di distribuzione gas tecnici | | |  | Rete Fognaria |
|  | Altro (Specificare) | | | | |
| **RISCHI DA INTERFERENZA : legenda (B=basso, M=medio, A=alto)** | | | | | |
| Indice di rischio | |  | Indice di rischio | |  |
| **B** | | agenti chimici pericolosi | **B** | | gas anestetici |
| **B** | | agenti cancerogeni mutageni | **B** | | gas compressi |
| **B** | | farmaci chemioterapici, antiblastici | **B** | | liquidi criogenici |
| **B** | | agenti biologici | **B** | | agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
| **B** | | radiazioni laser |  | | organi meccanici in movimento |
| **B** | | radiazioni ionizzanti | **B** | | lavoro in quota (> 2 metri) |
| **B** | | radiazioni non ionizzanti | **B** | | carichi sospesi |
| **B** | | impianti, apparecchiature elettriche | **B** | | automezzi di lavoro -guida |
|  | | rumore | **B** | | movimentazione carichi |
|  | | vibrazioni | **B** | | cadute, scivolamenti |
|  | | polveri | **B** | | movimentazione pazienti |
|  | | amianto | **B** | | lavoro notturno |
| **A** | | incendio | **B** | | presenza di personale o utenti |
|  | | Apparecchiature speciali (specificare)……….. | | | |
|  | | Altro (specificare) : …………….. | | | |

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

I rischi sopraelencati non possono essere completamente eliminati pertanto, al fine di ridurre al minimo la probabilità di accadimento di un evento infortunistico, si è provveduto dapprima ad effettuare le seguenti azioni di coordinamento:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| N | **AZIONI DI COORDINAMENTO** | SI | NO |
| 1 | Sopralluogo per il rilievo dello stato dei luoghi | |  | | --- | | X | | |  | | --- | |  | |
| 2 | Individuazione di tutti i luoghi di lavoro o di passaggio ove potrebbero essere presenti lavoratori del committente, ditta appaltatrice, personale altre ditte, utenti, visitatori. | |  | | --- | | X | | |  | | --- | |  | |
| 3 | Sono stati esaminati tutti i rischi specifici presenti in tali luoghi | |  | | --- | | X | | |  | | --- | |  | |
| 4 | Sono stati analizzati i rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività e tra i vari lavoratori coinvolti | |  | | --- | | X | | |  | | --- | |  | |
| 5 | Sono stati analizzati i rischi più elevati | |  | | --- | | X | | |  | | --- | |  | |
| 6 | Programmazione di un eventuale piano di formazione e/o informazione | |  | | --- | | X | | |  | | --- | |  | |

e conseguentemente a concordare l’applicazione delle seguenti misure di prevenzione e protezione:

|  |  |
| --- | --- |
| **Rischio** | **Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze** |
| Rischio da agenti chimici | La Ditta deve informare, formare e addestrare il proprio personale sul rischio da agenti chimici, sulle precauzioni da tenere per evitare il rischio da agenti chimici, sui DPI da utilizzare  Evitare il contatto con agenti chimici senza conoscere i relativi rischi  Controllare le indicazioni e i DPI da utilizzare sulle Schede di sicurezza.  II rischio residuo legato alla presenza di reagenti chimici pericolosi, detergenti e disinfettanti, è generalmente basso  Gli armadi di sicurezza per sostanze pericolose/infiammabili sono ubicati presso il Laboratorio analisi Cliniche e presso la SC Immunotrasfusionale (3° piano piastra servizi), presso i Laboratori di ricerca e i Laboratori di Anatomia Patologica (piano terra e 2° piano della Palazzina di Anatomia Patologica)  Evitare l'attraversamento di aree a rischio chimico e qualora si rendesse necessario concordarne le modalità con Coordinatore del reparto.  In caso di infortunio da contatto, ingestione o inalazione di agenti chimici pericolosi, rivolgersi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto al Coordinatore del reparto ed alla Direzione Sanitaria di Presidio. |
| Rischio da agenti biologici. | La Ditta deve informare, formare e addestrare il proprio personale sulle modalità di trasmissione degli agenti infettanti, sulle precauzioni universali da adottare per evitare il rischio da agenti biologici, sui DPI da utilizzare e provvedere alle vaccinazione contro epatite B, TBC, tetano in presenza di esposizioni a rischio biologico e /o infettivo  Le zone a maggior rischio potenziale sono situate presso il Laboratorio di Microbiologia Polmonare (3° piano Piastra servizi), presso l’area della sala settoria (piano terra Palazzina Anatomia Patologica) e presso il Complesso Operatorio  Evitare l'attraversamento di aree a maggior rischio biologico e qualora si rendesse necessario concordarne le modalità con Coordinatore del reparto.  In caso di infortunio da taglio o puntura con oggetti contaminati o di cui si sospetta la contaminazione con agenti patogeni, rivolgersi al Pronto Soccorso dell'ospedale e segnalare l'accaduto al Coordinatore del reparto ed alla Direzione Sanitaria di Presidio. |
| Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti | La Ditta deve informare, formare il proprio personale in merito alla necessità di adottare particolari misure di prevenzione e protezione per il rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti  Le aree a rischio Radiazioni sono prevalentemente quelle della SC Radiologia, la Risonanza Magnetica , il Complesso Operatorio, le sale di Emodinamica presso il Polo Cardiologico, gli ambulatori di Chirurgia Plastica e Dermatologia (Laser)  Seguire le prescrizioni indicate nell’apposita segnaletica e nelle norme interne di protezione e sicurezza esposte in tutti gli ambienti con possibile presenza di radiazioni  Usare con cura ed in modo corretto i dispositivi ed i mezzi di protezione messi a disposizione, compresi gli strumenti di sorveglianza dosimetrica .  Usare la distanza come mezzo di protezione: è bene porsi alla massima distanza dalla sorgente, compatibilmente con i compiti da eseguire.  Non rimuovere o modificare, senza averne ottenuta l’autorizzazione, i dispositivi ed i mezzi di protezione e di sorveglianza dosimetrica; segnalare subito ogni loro eventuale malfunzionamento, anomalia o danneggiamento.  E’ proibito compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di propria competenza o che possano compromettere la protezione e la sicurezza.  Nei locali presso la Risonanza magnetica è vietato introdurre oggetti metallici  Informare immediatamente l’Esperto Qualificato di ogni circostanza che può comportare fondatamente un pericolo immediato e grave  (Struttura Complessa di Fisica Sanitaria, tel. 040 399 2341) |
| Rischio impianti, apparecchiature elettriche,  elettrocuzione | Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell’arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione;  Utilizzare l’impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell’arte;  Non modificare in alcun modo i sistemi di protezione attiva e passiva degli impianti elettrici  I cavi e le prolunghe devono esser sollevati da terra in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi o di protezione, atte anche ad evitare inciampo  L'accesso ai quadri ed alle cabine elettriche deve essere interdetto alle persone non autorizzate  Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di  elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell’Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando : I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.); utensili e attrezzature idonei all’uso sia per la sicurezza dell’operatore che per l’impianto o attrezzatura; procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati |
| Lavori in quota  Carichi sospesi | Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.  Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta e il transito di persone terze, l’esecuzione degli stessi deve essere preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.  Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi sono allestite, delimitate e usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti |
| Rischio guida  Uso di automezzi di lavoro | Obbligo di spostarsi o fare manovra nelle aree interne al presidio ospedaliere sempre "a passo d'uomo " e mantenendo la visibilità (direttamente o tramite collaboratori a terra), non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra, rispettare la segnaletica di presidio, rispettare la precedenza degli automezzi di soccorso, rispettare gli attraversamenti pedonali, rispettare le aree di sosta a carattere sanitario o tecnico.  Utilizzare mezzi con indicatori acustici di retromarcia, in caso di sosta spegnere il motore.  Non transitare o sostare in prossimità di zone in cui siano in manovra mezzi e/o siano effettuate operazioni di carico e scarico eseguite anche con uso di carrelli elevatori |
| Rischio Movimentazione carichi | Definire preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico  Il trasporto delle attrezzature (spinte a mano o a mezzo carrelli) dovrà avvenire a velocità tale e con le cautele che impediscano urti con persone o cose, in particolare nelle curve cieche ed in prossimità degli accessi  Osservare le norme d’uso ed il limite di portata nell’utilizzo di ascensori/montacarichi |
| Rischio cadute, scivolamenti , urti | Rischio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, lavori in corso.  Rispettare le delimitazioni delle aree a rischio segnalate da cartelli mobili, transenne ecc.  L'appaltatore deve sempre provvedere a delimitare le aree di lavoro, mantenendo in ordine materiali e attrezzature, segnalando la presenza di pericoli e ostacoli |

**MISURE DI PREVENZIONE GENERALI**

* Tutto il personale delle ditte esterne che dovrà operare all’interno della Struttura Ospedaliero-Universitaria ha l’obbligo di chiedere la specifica autorizzazione al Responsabile o il Coordinatore Tecnico della Struttura Complessa interessata prima dell’inizio dei lavori/servizi/fornitura, per concordare e coordinare le attività in sicurezza
* La Ditta Appaltatrice ha l’obbligo di contattare il responsabile per l’appalto ed il SPPA di AOUTS al fine di completare il DUVRI, poiché non potrà essere iniziata alcuna operazione se non dopo la firma del presente Documento da parte dei Datori di Lavoro o delegati
* L’esecuzione delle attività da parte degli operatori esterni nei comprensori dell’AOUTS viene svolta sotto la responsabilità della Ditta Appaltatrice
* La Ditta Appaltatrice si assume in toto la responsabilità per danni a persone o cose dell’AOUTS o di terzi, conseguente all’esecuzione delle attività stesse.
* Il Datore di lavoro, Dirigenti e preposti della Ditta appaltatrice sono tenuti all’informazione, formazione, addestramento ed alla vigilanza sull’adempimento degli obblighi specifici riguardo alla salute e sicurezza sul lavoro dei propri operatori;
* Il Responsabile della SC Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e il Responsabile di sede identificato dalla Ditta appaltatrice devono interrompere le attività qualora, per sopravvenute interferenze, non siano più da considerarsi sicure o quando eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza possano originare un pericolo grave ed immediato,
* Il Responsabile di sede identificato per il presente appalto dal Committente è Il Responsabile della SC SPPA Dr. M. D’Adamo (Tel 040 399 2820) o l’ ASPP referente per la vigilanza antincendio Dott. S. Lapel (Tel 040 399 2923)
* Il Responsabile di sede identificato dalla ditta appaltatrice è il Sig. ……………………..…………… (Tel……………….….).

Si evidenzia che l’inosservanza a tutto quanto sopra esposto comporterà da parte di AOUTS l’adozione dei provvedimenti previsti per legge.

Ripetute inosservanze e/o gravi difformità relativamente alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro potranno comportare eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo le procedure di legge, per i conseguenti interventi di competenza.

**ONERI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA**

Sulla base della Normativa vigente, la stazione appaltante, per il servizio oggetto del presente Documento ha stimato un importo presunto per la durata dell’appalto relativo agli oneri della sicurezza per rischi da interferenze pari a **€: 5627,24**

Tale importo è stato calcolato considerando la lista delle interferenze e l’elenco delle indicazioni impartite per eliminarle o ridurle ed è stato estrapolato dalla stima delle spese per la sicurezza presente nel piano di gara

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Categorie di intervento** | **Descrizione** | **Unità di misura** | **Quantità**  **prevista** | **Costo Unitario€** | **Costo Finale €** |
| Riunione Coordinamento | Riunioni per aggiornamento DUVRI e coordinamento durante la durata dell’appalto | h | 4 | 56,81 | 227,24 |
| Informazione Formazione | Informazione e formazione generale e specifica : Aggiornamento abilitazione DM 10/03/1998; Addestramento uso DPI |  |  |  | 5400,00 |
| **TOTALE** | | | | | **5627,24** |

Come disposto dall’ art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, dopo verifica di quanto disposto dal comma 1, con la presente informativa si trasmettono le misure e cautele di sicurezza, di carattere generale, che dovrete obbligatoriamente far adottare al Vs. personale e ai Vs. incaricati che accedono negli spazi e nei luoghi di pertinenza della Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti di Trieste (AOUTS) nell’ambito della presente fornitura, al fine di evitare rischi da interferenza.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Allegati: DOCUMENTAZIONE** | |  |
| Elenco della documentazione fornita dal Committente | Documento sui principali rischi presenti in azienda | **x** |
| Piani di emergenza | **x** |
| Regolamento fumo | **x** |
| Protocollo aziendale di sorveglianza del rischio biologico | **x** |
| Codice di comportamento aziendale | **x** |
| Elenco della necessaria documentazione fornita dall’Appaltatore al Committente | Norme di Sicurezza , riguardanti l’appalto |  |
| Elenco dei lavoratori che potranno essere impiegati |  |
| Dichiarazione di avere assolto all'obbligo di Informazione e Formazione dei Lavoratori |  |
| Dichiarazione di avvenuta fornitura ai lavoratori di idonei DPI |  |
| Attrezzature usate dai lavoratori /Elenco e dichiarazioni di conformità |  |
| Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà |  |

**SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

**DICHIARO di aver preso completa visione di quanto indicato negli allegati e mi impegno a rendere edotti i propri lavoratori e quelli di eventuali ditte subappaltatrici o compartecipanti ad associazioni temporanee d’impresa sulle necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle attività contrattualizzate in relazione ai rischi interferenziali:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Appaltatore*  *Datore di Lavoro o suo delegato* | *…………………………* | *firma*  *…………………………* |

**DICHIARO di aver preso completa visione di quanto indicato nel presente Documento, di aver valutato le aree di lavoro, di essere stato informato riguardo i relativi aspetti antinfortunistici e protezionistici:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Azienda Ospedaliera Universitariaa Ospedali Riuniti di Trieste** |  | firma |
| Datore di Lavoro Locale  Direttore Medico di Presidio | Dr.ssa Lucia Pelusi | ………………………………………. |
| Responsabile S.C. SPPA | Dr. Matteo D’Adamo | ………………………………………… |
| **Appaltatore** |  |  |
| Datore di Lavoro Locale  o suo delegato | ……………………………………… | ………………………………………….. |

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ**

**Al Committente**

Il/la sottoscritto/a ……………………………………………… nato il …………….……………

a …………………………………. cod. fisc. ………………………………………….…………... residente in …………………… via ……………………………………….……… n. ……….. munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. ……………..……………….. rilasciato da …………………………………………………. il ……………...……………….... in qualità di Legale Rappresentante della ditta ……..……………………..…………………..… con sede legale posta in via/piazza ……………………………………………..……….. n. ….... del comune di …………………………………. in provincia di ………………..………………. PARTITA I.V.A. n. ……………………………. CODICE FISCALE …………..………………

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

* che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ………………….. al nr. …………….. e l'INPS di ………………….. al nr. ………….. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
* che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ………………….. al nr. ………….. del Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
* che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
* che ha preso visione dei i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottare;
* che ha informato il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
* di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
* di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e all'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
* di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
* di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
* di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l’azienda Ospedaliero Universitaria “OSPEDALI RIUNITI” DI TRIESTE in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data………………………………………… Timbro e Firma………………………………………………….

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall’Azienda Ospedaliero Universitaria “Ospedali Riuniti “ di Trieste saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.